

Scuola Materna Paritaria FISM “L. Pagani”

Via Quercioli 161, 43124 Panocchia PARMA

Tel. e Fax 0521637481

Email: scuolamaternapagani@gmail.com

Sito www.scuolamaternapagani.com



**PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA
PROGETTO EDUCATIVO**

a.s.

2017-2018



LA NOSTRA SCUOLA: ORIGINI, DENOMINAZIONE, NATURA E SEDE

L'asilo infantile "Lodovico Pagani", gestito dall'omonima Fondazione, venne inaugurato in data 8 dicembre 1953.

L'ente che non ha finalità di lucro, trae origine dalla volontà del parroco di Panocchia Don Antonino Petrolini e dalla donazione della famiglia Pagani che costruì a proprie spese l'edificio su area donata "con espressa condizione che fosse destinata alla costruzione di un Asilo infantile che potesse rispondere alle esigenze della comunità parrocchiale", composta in gran parte da donne impegnate nel lavoro dei campi.

Questo l'inizio della "**nostra scuola**" che, negli anni, ha sempre più valorizzato la sua valenza educativa e formativa a favore dei bambini di un territorio, molto più vasto di quello parrocchiale, e della loro educazione. Oggi si caratterizza come **un luogo di vita** dove i piccoli non acquisiscono solo informazioni, ma interagiscono, fanno esperienze, costruiscono se stessi nel modo migliore per affrontare le situazioni con criteri adeguati, sicurezza, fiducia e rispetto degli altri.

Una scuola che si fa ambiente ove bambini, famiglie ed operatori possano "stare bene, sentendosi sicuri ed accolti": questa la priorità del nostro agire e finalità così come indicato nelle Indicazioni Nazionali.

Sono questi i valori di base della nostra scuola materna che si è caratterizzata nel tempo per il suo impegno a collaborare con le famiglie nell'educazione del bambino con un ruolo specifico ed integrativo, in un ambiente di cultura fondata ed ispira ai valori cristiani.

IL CONTESTO e LA GESTIONE DEGLI SPAZI

Nella scuola l'ambiente ha come priorità la promozione del benessere, del coinvolgimento e dell'inclusione di ciascun bambino, dei suoi punti di forza o svantaggio.

L'edificio si trova alla periferia del paese in mezzo alla campagna.

I bambini usufruiscono di spazi interni ed esterni che grazie all'aiuto della Fondazione Cassa di Risparmio di Parma sono stati nel tempo ristrutturati, secondo precisi criteri di qualità ambientale, senso etico ed estetico.

La disposizione crea **AMBIENTI-LABORATORIO** dove effettuare esperienze e ricerche diversificate, spontanee o condotte con gli atelieristi e le insegnanti.

Esperienze che permettono ad ogni bambino di vivere serenamente, pienamente e con competenza ogni spazio scolastico rendendo le relazioni molto ricche e costruttive in quanto tutti i componenti si conoscono tra loro, piccoli ed adulti.

I bambini dopo una prima fase di inserimento, al loro ingresso il primo anno, vivono poi serenamente il distacco dai genitori, mostrano interesse per le attività proposte e sono propositivi verso nuove possibilità.

Si auto-organizzano con competenza e piacere negli spazi di sezione e comuni di cui si prendono stabilmente cura.

Qui, attraverso le proposte (anche di materiali non pre-costituiti), sono incoraggiati a proporre e proporsi in attività ed esplorazioni.

Le loro relazioni amicali sono inclusive, cooperative e di solidarietà e i bambini sanno affrontare e risolvere sempre più autonomamente i conflitti.

Vivono le situazioni di routine, laboratorio ed uscite partecipando con piacere, autonomia e consapevolezza. Nel rispetto di quelle che sono le esigenze personali legate all'età ed al percorso di crescita.

- **L'INGRESSO** è il locale adibito all'accoglienza. Vi sono collocati tutti gli armadietti e i pannelli di documentazione e d'informazione scuola/famiglia. Tutti i bambini sono accolti dalle insegnanti individualmente perché vivano serenamente il saluto dei genitori in attesa del loro ritorno. Gli armadietti rappresentano anche uno spazio "privato" all'interno del quale lasciare gli oggetti personali, abiti, giochi, libri, o piccole cose di aiuto al sonno, portati da casa, che, dopo una "condivisione", sono riposti fino alla fine della giornata scolastica

- **SPAZIO-SALONE ATELIER DELLA COSTRUTTIVITA' E MOVIMENTO**: accoglie tutti fino alle 9.30 e nei momenti comunitari come quello della colazione e merenda. Si tratta di un grande spazio centrale, nella struttura dell'edificio, comunicante con gli altri ambienti, come le sezioni, i

servizi e l'ingresso: una sorta di "piazza" dove i bambini di tutte le classi ed età possono incontrarsi e stare insieme così da dare vita a rapporti di amicizia più ampi e vari.

Vi sono favoriti i giochi liberi, di tipo motorio, di costruzione, disegno e finzione (cucina e travestimenti).

Un sipario delimita l'area "palcoscenico", che i bimbi utilizzano per i laboratori e le rappresentazioni teatrali quali la festa di Natale e di fine anno.

SPAZI-SEZIONE: le 3 sezioni (*Rose, Onde e Farfalle*) sono il luogo che rende possibili i raggruppamenti e le relazioni dei bambini in piccoli gruppi. Divengono un importante punto di riferimento sviluppando il senso di appartenenza. Gli spazi e gli arredi vi sono disposti in maniera semplice ed esteticamente piacevole per facilitare l'incontro di ogni bimbo con i compagni e gli oggetti. Anche le pareti hanno un ruolo importante, sono infatti il luogo dove i lavori realizzati vengono esposti e resi visibili.

sezione ONDE	ATELIER DEI COLORI E DEI MATERIALI
sezione ROSE	ATELIER DELLA NATURA, DELLE SCIENZE E DELLE MISURE
sezione FARFALLE	ATELIER DELLE PAROLE
MENSA e CUCINA	ATELIER DEL GUSTO

Gli atelier sono i luoghi del fare e dell'agire, dove, l'incontro con specifici materiali, da vita ad ipotesi, prove d'indagine e ricerca di soluzioni che ne fanno dei veri e propri cantieri di SCAMBIO CREATIVO.

LA SICUREZZA

Sono ottemperate tutte le normative previste per l'autorizzazione al funzionamento.

E' nominato un incaricato a garanzia della sicurezza della struttura (legge 646)

Il piano di esodo e la cartellonistica sono affissi e visibili.

Almeno due volte all'anno si svolgono prove di evacuazione. Le dotazioni di materiali previsti a garanzia di sicurezza (es. estintori) sono costantemente revisionate e il personale è addestrato ad usarle.

LE INSEGNANTI

Le insegnanti sono 3, tutte in possesso di diploma di Istituto Magistrale e abilitate all'insegnamento nella scuola materna. Il personale è inoltre costantemente aggiornato, non solo in materia didattico pedagogica ma anche riguardo alle procedure di sicurezza, antincendio e pronto soccorso.

Sezione Onde: Silvia Tanzi

Sezione Rose: Federica Delbono

Insegnante intersezione: Annalisa Bertozzi sostituisce ed integra le altre due in tutte le fasce orarie della giornata scolastica.

Coordinatore Interno: Silvia Tanzi. Le sue funzioni si specificano e si esplicano in relazione al coordinamento pedagogico provinciale, al gruppo di lavoro, le famiglie, i bambini, il gestore ed il territorio.

Dirigente Scolastico: Prof.ssa **Cristina Bocchi** che supervisiona le attività didattico-amministrative ed effettua momenti d'ascolto prettamente riservati ai genitori che possono incontrarla, previo appuntamento telefonico, il mercoledì dalle 14 alle 15.

Con il team docenti collaborano inoltre l'**atelierista Marco Nettis** responsabile del laboratorio creativo, la **psicomotricista Daniela Delfante** responsabile del corso di psicomotricità, l'attrice **Jessica Graiani** del Teatro delle Briciole di Parma responsabile del laboratorio teatrale e **Suor Plautilla Brizzolara** responsabile del laboratorio di IRC.

In base alle disponibilità annuali del nostro Ateneo e di quello di Modena e Reggio, studenti italiani e stranieri (prevalentemente spagnoli ed inglesi) sono presenti a scuola come tirocinanti o responsabili dei laboratori culturali/linguistici.

RUOLO DELL'INSEGNANTE NELL'AZIONE EDUCATIVA E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

Ogni bambino è portatore di teorie, interpretazioni, domande, co-protagonista dei processi di costruzione della propria conoscenza.

L'azione educativa non può limitarsi ad una semplice trasmissione di contenuti, ma deve basarsi sull'ASCOLTO, L'OSSERVAZIONE e la PROMOZIONE dei saperi, delle idee e delle conoscenze che ogni bambino già possiede. Attraverso la creazione di un contesto propizio all'interno del quale le curiosità, le teorie e le ricerche di ognuno possano sentirsi legittimate, un contesto in cui i bambini si sentano a proprio agio, motivati e stimati nei loro percorsi e processi esistenziali e conoscitivi. Il nostro team docenti si caratterizza per la forte collaborazione e corresponsabilità. Il tutto si esprime attraverso strategie educative comuni nell'elaborazione e gestione dei programmi nonché dei tempi della vita scolastica: accoglienza, sonno, attività pomeridiane con i bimbi di 5 anni e attività di intersezione (tutte le routine e attività sono elastiche e suddivise tenendo conto dei bisogni ed interessi dei bimbi).

Collegialmente e attraverso un costante confronto le insegnanti osservano i bambini individuando se i traguardi formativi sono stati raggiunti: la rilevazione dello sviluppo delle competenze dei bambini ha luogo in maniera costante, durante tutto l'anno, attraverso metodologie specifiche elaborate dalla FISM ed il Centro Studi e Ricerche CeDisMa.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Facendo nostra l'idea dell'insegnante come "mediatore culturale", "co-creatore" di sapere e cultura, riteniamo l'aggiornamento e la formazione elementi fondamentali della nostra preparazione.

Per l'anno scolastico 2017-2018 è previsto il seguente iter di aggiornamento:

Formazione FISM-32 ore:

- **AMBIENTE D'APPRENDIMENTO E ORGANIZZAZIONE DI SPAZI (interni ed esterni) E DI MATERIALI EDUCATIVI.** Proposte di riflessione sullo spazio come costruttore di contesto educativo e sul senso etico ed estetico della cura degli spazi.

Si mantengono le osservazioni ed approfondimenti su tematiche legate al miglioramento della qualità dell'offerta educativa ed al riconoscimento precoce dei disturbi d'apprendimento (Progetto Cedisma).

Le insegnanti, attraverso macro-collegi e incontri a scuola, sono seguite dal coordinatore pedagogico provinciale FISM, Dott.ssa **Gazza Benedetta** che supervisiona insieme alla coordinatrice interna i progetti educativi e le dinamiche relazionali all'interno del gruppo.

Si tratta di momenti di profondo scambio e condivisione che danno luogo ad un'attenta e specifica valutazione delle attività con i bambini da realizzare e realizzate.

RAPPORTI E RISORSE TERRITORIALI

Ogni attività educativa è costituita da una complessa rete che vede coinvolti i bambini, le famiglie, la scuola ed il territorio nel quale si colloca. Da questo intreccio nascono sfondi e possibilità per percorsi sempre più mirati e costruttivi che portano ogni programmazione a svilupparsi attraverso l'aiuto e la partecipazione di tutti.

Il servizio della Scuola Materna Pagani è coinvolto in specifiche collaborazioni:

- **FISM (Federazione Italiana Scuole Materne)**, consulenza, supporto pedagogico, coordinamento e aggiornamento docenti
- **TEATRO DELLE BRICIOLE DI PARMA** laboratori a scuola e spettacoli
- **UNIVERSITA' DEGLI STUDI di Reggio, Modena e Bologna, Facoltà di Scienze della Formazione:** convenzione come scuola idonea alla formazione di studenti tirocinanti.
- **UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA**, progetto di formazione tirocinanti che, attraverso specifica richiesta vengono accolti presso la nostra scuola per seguire iter di formazione didattica. In contemporanea offrono le loro competenze educative nella lingua madre creando dei veri e propri laboratori linguistici di scambio di spirito internazionale.
- **CENTRO RE MIDA di Reggio Emilia** reperimento materiali
- **COOPERATIVA Research** laboratori ed atelier creativi

- **ASSOCIAZIONE CULTURALE I PATAFISICI** percorsi didattici nel mondo dell'arte
- **PINACOTECA CIVICA di Parma G. STUARD** visite e lab. Artistici.
- **DITTE DELLA ZONA** attività di sponsorizzazione per progetti e pubblicazioni.

SERVIZIO E ORARI DI FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA

L'attività della scuola materna va dal 1° settembre al 30 giugno.

La scuola è aperta dal lunedì al venerdì con i seguenti orari:

ENTRATA dalle ore 7,45 alle 9.15

Le fasce d'ingresso sono due

Prima fascia: dalle 7,45 alle 8,30

Seconda fascia: dalle 9 alle 9,15

Un'interruzione dalle 8,30 alle 9 si rende necessaria per garantire la presenza di entrambe le insegnanti con i bambini.

PRIMA USCITA ore 11 (per chi esce prima del pranzo)

SECONDA USCITA ore 13.45 (per chi esce dopo il pranzo)

TERZA USCITA dalle ore 15.30 alle 16

I GENITORI SONO TENUTI AL RIGOROSO RISPETTO DEGLI ORARI DELLA SCUOLA (di entrata ed uscita) per non creare disfunzioni al servizio scolastico.

Il perdurare di situazioni di non osservanza della suddetta norma comporta la segnalazione alla Direzione della scuola per avere opportuni chiarimenti in merito.

In caso di possibili ritardi o uscite in anticipo motivati (medico, dentista...) è necessario avvisare precedentemente gli insegnanti.

LA GIORNATA SCOLASTICA

I passaggi da un tipo di attività all'altra all'interno della giornata vengono sostenuti ed accompagnati dalle educatrici che spiegano al bambino quello che sta per succedere

- ✚ 7,45 – 9,15 Accoglienza e gioco libero in salone
- ✚ 9,20 Colazione e assemblea con organizzazione della mattinata
- ✚ 9,30 - 11,30 Attività in atelier-sezione, laboratorio creativo, corso teatrale, psicomotricità, IRC, laboratorio linguistico o gioco libero in cortile.
- ✚ 11,45 - 13 Tempo dedicato al pranzo
- ✚ 13 – 13,30 Attività di gioco in salone o cortile

- ✚ 14 - 15 Per i bimbi di 3 e 4 anni momento dedicato al riposo. I bimbi di 5 anni seguono invece specifiche attività pomeridiane di approfondimento e rielaborazione come preparazione alla scuola elementare. Riposano tutti ogni venerdì.
- ✚ 15 - 15,30 Merenda
- ✚ 15,30 - 16 Attività libera in sezione o cortile in attesa del rientro a casa.

ORGANI COLLEGIALI e PARTECIPAZIONE DEI GENITORI ALLA VITA SCOLASTICA

L'apprendimento e la crescita sono "un'impresa collaborativa e collettiva" soprattutto tra la scuola e la famiglia all'interno del contesto sociale di appartenenza: solo un dialogo aperto e costante ed una vera e propria condivisione di obiettivi rendono possibile lo sviluppo armonico di ogni bambino.

Come stabilito dall'art. 1 della legge sulla parità scolastica, la nostra scuola dispone di diversi organi collegiali:

- Consiglio di Amministrazione
- Collegio Docenti
- Assemblea generale dei genitori

I rappresentanti dei genitori sono eletti ogni anno scolastico con il ruolo di mediatori dei rapporti scuola-famiglia: la loro carica è annuale.

Si occupano di promuovere ed organizzare piccoli eventi o contesti che consentano la promozione della scuola e le raccolte fondi alle sue esigenze dedicate.

La partecipazione dei genitori alla vita scolastica:

Il calendario educativo e scolastico contempla incontri di confronto tra le famiglie e il personale responsabile del lavoro con i bambini (colloqui individuali ed incontri plenari o a gruppi sezione/età).

- **colloqui individuali:** l'incontro singolarmente con le insegnanti le mette a vostra disposizione per colloqui, che vengono effettuati compatibilmente alle disponibilità orarie e di turno in servizio (solitamente viene dedicata ai colloqui la fascia oraria 14/15 del venerdì) ed al di fuori di periodi quali il mese di dicembre e maggio, in quanto il personale impegnato in attività di preparazione degli spettacoli teatrali e documentazione.
- **Incontri plenari:** per presentazione progetto didattico in corso d'anno. Si tiene normalmente intorno alla fine di ottobre.

Sono altresì previsti **incontri informali** con i genitori quali feste di Natale e fine d'anno (sempre in sintonia e compatibilmente alla proposta didattica dell'anno in corso), laboratori formativi, pranzi o cene, uscite didattiche.

Allestimento ed organizzazione pratica delle feste: ogni disponibilità per la realizzazione di scenografie, costumi ed addobbi è più che gradita. Così come fondamentale diventa, nelle occasioni in cui a scuola ci si ritrovi molto numerosi a festeggiare (festa di Natale e fine anno), l'aiuto per il riordino e la pulizia degli ambienti!

MENSA e PULIZIE

La nostra scuola è dotata di una cucina interna, a norma di legge, dove il personale addetto, in questo caso la nostra cuoca **Silvia Gonizzi**, prepara quotidianamente i pranzi seguendo la tabella dietetica elaborata in collaborazione con l'A.U.S.L. di Parma. I pranzi sono distribuiti nel refettorio della scuola.

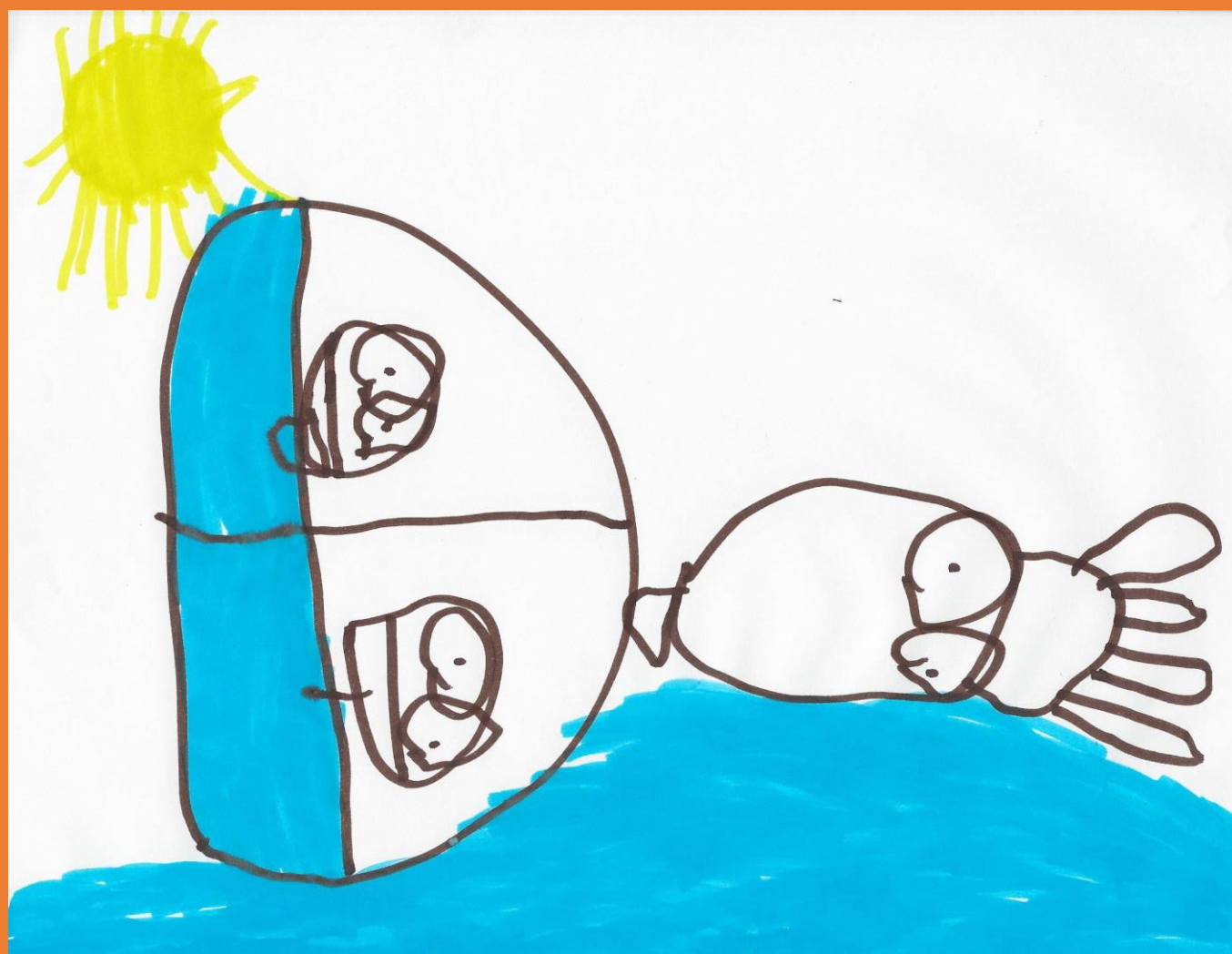
Anche questo momento ha una forte valenza formativa: i bambini sono disposti a gruppi di 4-5 per tavolo in modo che la loro relazione/conversazione ne risulti facilitata.

La cura dell'ordine e dell'igiene dei locali interni ed esterni alla scuola è affidata all'ausiliaria **Cornelia Gradinaru**

IL PROGETTO EDUCATIVO

a.s. 2017/2018

Scienziati Senza Scienza



*“Abbiamo armi per scoprire e cambiare il mondo...
La Curiosità e la Meraviglia”*

L'impostazione pedagogica della nostra scuola vede lo sviluppo di ogni progetto partire dalle caratteristiche del nostro contesto e dei soggetti che lo compongono. Le loro idee ed esperienze nonché bisogni sono la nostra costante fonte di ispirazione e supervisione della proposta che ha, come obiettivi di base, il raggiungimento del benessere e dei traguardi di base in merito ad:

- ❖ IDENTITA'
- ❖ AUTONOMIE
- ❖ COMPETENZE

In un clima educativo ricco di benessere ed in grado di raccogliere le potenzialità di ogni bambino, in grado di rispondere alle loro intelligenze stimolate *"non al raggiungimento del meglio, ma al poter fare del proprio meglio sostenuti da creatività e fiducia in sé stessi."*

"Io sono Scienziato Senza Scienza, so le cose senza averle studiate. I bambini sanno fare quasi tutto! Torri, castelli, cucinare....cucino delle cose con la mamma e so anche che i gatti ed i cani e i bufali sono mammiferi! Senza averlo studiato! "
Irene, 5 anni e 7 mesi

La frase nata da una spontanea conversazione in gruppo durante un normale pomeriggio a scuola, racchiude il significato che sottende il progetto educativo di quest'anno scolastico inserito nel PTOF (Piano Triennale dell' Offerta Formativa) 2016-2019.

La visione del bambino come di uno "scienziato" che dotato di curiosità e meraviglia trova piacere nella scoperta, attratto dal bello ma anche dall' inusuale.

Che come uno scienziato presta molta attenzione al dettaglio, sa concentrarsi a lungo quando qualcosa l' incuriosisce.

Che come uno scienziato si fa domande.

Che come uno scienziato sa essere paziente se l'attività di ricerca lo richiede.

Che come uno scienziato ama provare e riprovare.

Un bambino come uno scienziato capace di pensiero che ama condividere le conquiste ed i saperi acquisiti.

Ed ogni bambino ha quest' idea di sé stesso, o si sorprende con gioia se l'adulto gli permette di scoprirlo.

Il nostro approccio-percorso educativo si rivolge al bambino inteso come "sapiente", portatore di conoscenze.

Un bambino che sa esplorare confini, muovendosi con disinvoltura tra razionalità ed immaginazione, tra scienza e fantasia, tra noto e sconosciuto.

Il progetto educativo ha questo principio di base e, tenendo presenti i documenti ministeriali e ed i diversi campi d'esperienza lo approfondisce attraverso tutti i laboratori proposti.

Le proposte dell'offerta formativa

Divengono veri e propri linguaggi che sviluppano tutti i CAMPI D'ESPERIENZA.

- IL SE' E L'ALTRO
- IL CORPO E IL MOVIMENTO
- IMMAGINI, SUONI, COLORI
- I DISCORSI E LE PAROLE
- LA CONOSCENZA DEL MONDO

Sono " i luoghi del fare e dell'agire orientati dall'azione consapevole degli insegnanti...un insieme di oggetti, situazioni, immaginicapaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri".

Tutte le parti coinvolte (bambino, docente e contesto) li vivono attivamente trasformandosi reciprocamente, arricchendosi, evolvendo.

Laboratori periodici seguiti da esperti rappresentano l'influenza ed il contributo nel percorso educativo di più discipline. I bambini si muovono all'interno di questi nuovi mondi mossi dal desiderio di ampliare e scambiare le loro conoscenze, confrontandosi con adulti-esperti anche diversi dalle loro insegnanti di base. Gli adulti-insegnanti ne saranno gli osservatori propositivi capaci di trattenere e documentare i processi esplorativi del singolo e del gruppo. Valuteranno costantemente l'andamento dei percorsi privilegiandone i momenti di senso individuali e globali.

Contesti programmati per l'anno scolastico 2017-2018:

LABORATORIO CREATIVO "LIBERA SCIENZA" tenuto dall'atelierista Marco Nettis della Coop. Re.search, con cadenza settimanale o bi-settimanale, il giovedì/mercoledì mattina dal 26 ottobre 2017 al 25 gennaio 2018.

LABORATORIO TEATRALE con la visione di spettacoli presso il TEATRO DELLE BRICIOLE DI PARMA. Anche quest'anno lo stesso teatro "verrà" da noi rendendoci interpreti con il corso "C'è Nessuno?" tenuto dall'attrice Jessica Graiani.

10 incontri settimanali (6 per tutti e 4 riservati al gruppo dei bimbi grandi) a cadenza periodica, il giovedì mattina da febbraio ad aprile.

Più l'incontro finale rappresentato dallo spettacolo di fine anno a maggio.

LABORATORIO CULTURALE-LINGUISTICO "Una lingua in pratica, pratica di una lingua" tenuto da studenti e neo laureati europei di lingua inglese, francese, spagnola.

LABORATORIO di PSICOMOTRICITA' tenuto dalla psicomotricista Daniela Delfante, con cadenza settimanale (il martedì mattina gruppo piccoli e grandi, il venerdì mattina gruppo mezzani) da ottobre a fine maggio compresi.

LABORATORIO ARTISTICO "Ad ognuno il suo segno" tenuto dagli esperti dell'Associazione Culturale I Patafisici. I bambini vengono avvicinati all'arte, sviluppando gusto estetico e capacità espressive attraverso le forme e i colori: in un unico incontro di due ore per gruppo.

Uscita presso MUSEO CIVICO G. STUARD (gruppo bimbi grandi)

LABORATORIO DI EDUCAZIONE RELIGIOSA - IRC "Un amico di nome Francesco. Un amico di nome Gesù" tenuto da suor Tilla i lunedì mattina da fine ottobre a fine maggio. Approfondirà il tema annuale in base alle indicazioni IRC.

Laboratorio creativo

LIBERA SCIENZA

Atelierista, Marco Nettis

Gli scienziati sono senza scienza,
hanno la curiosità come scintilla,
il caso è la loro fortuna,
ogni nuova scoperta
è fonte di meraviglia
in ogni bambino c'è uno scienziato e un artista
in qualche sperimentazione troverà la sua scienza che lo guiderà per tutta la vita.

Concept

Libera Scienza è un percorso che offre molteplici esperienze per consentire a tutti un viaggio di creatività e significato.

Secondo un metodo di apprendimento sperimentale, non esiste un'unica via per conoscere, in quanto ogni "intelligenza" per esprimersi necessita dei propri strumenti.

L'obiettivo è favorire l'espressione di qualità pure e innate. I laboratori mettono a disposizione mezzi tecnici e artistici per dar voce ad ogni vocazione.

Si è tenuto conto dei tempi diversi di conoscenza e di concentrazione di ogni bambino, per tanto saranno predisposte una serie di postazioni libere che potranno essere scelte dai bambini.

Obbiettivi :

Imparare a lavorare in gruppo; apprendendo dalle esperienze positive e negative fatte, e imparando dai nostri compagni

Socialità: un lavoro condiviso per aiutare i soggetti a socializzare tra loro

Aumentare autostima e fiducia in se stessi; intesa come capacità di realizzare le proprie idee

Utilizzo del senso del tatto; sviluppo delle capacità tattili

Conoscenza dei materiali; dando vita a progetti diversi comprendono le migliori caratteristiche di impiego per ogni materiale

Aumento della creatività e progettazione attraverso lo sviluppo del sistema induttivo e deduttivo. L'esercizio più importante è passare continuamente dall'idea alla pratica, creando un modo di pensare duttile, sviluppando un efficace problem solving.

**Libera Scienza è un atelier aperto
con tematiche che suscitano meraviglia,
acquistano di significato nel processo di sperimentazione,
restano come esperienze...**

Temi trasversali tra arte e scienza nei diversi incontri :

__ **Ombre** : incontro primo, poi postazione fissa in atelier

Atelier multidisciplinare tra arte e botanica basato sulla socialità. Le ombre diventano storie, si creano forme per esprimerci e farci conoscere agli altri.



L'attività mette a disposizione un erbario di elementi naturali quali foglie, fiori, semi e frutti raccolti secondo la stagionalità.



L'estrema versatilità delle componenti verdi permette ai bambini di costruire storie e racconti sempre nuovi, in cui si comunica con il linguaggio universale del simbolo in una logica tra il fantastico e il reale.



Semi : incontro due e tre

un altro modulo che permette di creare attraverso elementi della natura, quali semi, foglie, fiori, frutti. Il lavorare con il vivente permette di introdurre concetti di botanica, di tempo e stagionalità e in generale vuole attivare una nuova consapevolezza.



__ **Suono** : tre e quattro

Generare suoni attraverso l'utilizzo di vari i materiali. Le possibili sonorità offerte dai diversi materiali sono quasi infinite, si educa all'ascolto e al gioco musicale.



___ **Benessere espressivo** : cinque, poi postazione fissa in atelier

Attraverso l'ascolto di particolari frequenze sonore, generare un flusso creativo nuovo.
Si utilizzando onde sonore, profumi e il disegno



___ **Costruttività** : incontro sei, sette e otto

Atelier costruttivo con materiali di recupero. L'obiettivo è favorire la libera progettualità, sviluppando la manualità e il problem solving. Le creazioni realizzate andranno ad allestire alcuni ambienti dell'atelier



__Atelier Tattile : incontro nove e dieci

Un riallestimento che attraverso una serie di box tattili favorisce una conoscenza che passa per le mani, senza confini e barriere di significato, stimolando fantasia e immaginazione.



__Luci cromo terapiche : incontro undici e dodici

I bambini sperimentano luci e ombre in una postazione luminosa programmabile nei colori e nel comportamento della luce, grazie a led che riproducono lo spettro della luce naturale.



COSA LASCIAMO?

__una esperienza immateriale che segue la fantasia e la creatività dei bambini, per alimentarne passioni e interessi

__un allestimento legato alle creazioni che saranno costruite con i materiali di recupero

__un video di documentazione dell'esperienza per ripercorrere i momenti salienti del percorso

Organizzazione della giornata tipo:

Il percorso di Atelier inizierà giovedì 26 ottobre e finirà mercoledì 25 Gennaio 2018

Una volta alla settimana il giovedì, in alcune occasioni anche due.

Ogni giornata l'atelierista sarà presente dalle 8,30 alle 11,45.

Tutti i bambini parteciperanno all'esperienza, l'atelierista lavorerà a piccolo gruppi di 6/7 bambini.

Le giornate di Atelier:

26 ottobre

9 novembre
15 novembre
22 novembre
23 novembre
30 novembre

7 dicembre
14 dicembre

11 gennaio
17 gennaio
18 gennaio
25 gennaio

COSTI

Il Laboratorio Creativo è come costi sostenuto dalla Scuola Materna, quindi compreso nella retta di frequenza.

LABORATORIO/USCITE TEATRALI

In collaborazione con
TEATRO DELLE BRICIOLE DI PARMA-SOLARES FONDAZIONE DELLE ARTI



"Il teatro è un posto abitato e tenuto vivo da chi ci va, da chi lo fa"

Il laboratorio teatrale è un "esperienza" unica che permette di provare e manifestare emozioni anche molto profonde, sia che lo si guardi da una platea, sia che lo si interpreti.

Il Teatro delle Briciole da anni crea artisticamente ed artigianalmente momenti per i bambini e le loro famiglie che valorizzano il mondo dell'infanzia con un'offerta di spettacoli e laboratori che ne sottolineano il significato e ruolo nella società.

Ogni anno viviamo il teatro come spettatori, assistendo ad alcune delle rappresentazioni in cartellone.

Ma anche come attori.

Il **fare teatro** è già da alcuni anni un importante laboratorio della nostra offerta formativa.

In collaborazione con il teatro delle Briciole di Parma realizzeremo nel corso dell'anno scolastico 2017-18 il progetto "**C'è Nessuno?**", seguito a scuola dall'attrice Jessica Graiani che ne curerà gli incontri.

TEATRO DELLE
BRICIOLE

Solares Fondazione delle Arti

C'è nessuno?

**Laboratorio teatrale per bambini dai 3 ai 5 anni
liberamente ispirato al romanzo di Jostein Gaarder**

a cura di Jessica Graiani



*“Una risposta è il tratto di strada che ti sei lasciato alle spalle.
Solo una domanda può puntare oltre.”*

*“Quando due persone si incontrano e una sta a testa in giù, non è così semplice stabilire chi
dei due stia nel verso giusto”.*

Joakim è un bambino di 8 anni con la passione delle stelle.

E' rimasto solo in casa, i genitori sono corsi all'ospedale perché imminente l'arrivo di un fratellino. Guardando fuori dalla finestra, Joakim si accorge che c'è un bambino, grande più o meno come lui, appeso per i calzoni a testa in giù all'albero di mele del giardino. E' una strana creatura, simile a un umano, ma non del tutto uguale. Si chiama Mika e viene da un altro mondo.

Grazie a lui, Joakim scopre quanto la realtà non sia così ovvia come può apparire, quanto il "normale" sia relativo e tutto da scoprire.

L'incontro col diverso diventa un modo per conoscere e interrogarsi sui grandi misteri della vita, con la curiosità tipica dei bambini.

Una storia che fonde avventura, filosofia, scienza e poesia, che ci racconta con linguaggio semplice il mistero della nascita, l'evoluzione della specie, la concezione del tempo e dello spazio, che s'interroga sull'esistenza di un dio creatore, sulla relatività della conoscenza, sulla ricchezza

della diversità, sul valore del dialogo e dell'amicizia.

Ma soprattutto che ci consegna una testimonianza fondamentale: dobbiamo continuare a stupirci, non dare niente per scontato e saper guardare il mondo senza pregiudizi, con occhi sempre nuovi.

Il romanzo di Gaarder costituisce il punto di partenza del lavoro e verrà riadattato per l'età dei bambini cui il laboratorio è rivolto.

Il laboratorio teatrale valorizzerà la naturale curiosità dei piccoli partecipanti a partire da alcuni temi (il cielo, la casa, il mare, l'uovo, la montagna, la notte) e avrà come tratto distintivo le domande e le risposte creative ad esse.

I vari linguaggi teatrali utilizzati (improvvisazioni, movimento fisico, teatro d'oggetti) saranno rivolti alla scoperta, allo stupore, alla scienza "non scientifica", proponendo la meraviglia come modalità di guardare al mondo, agli altri e alle cose.

Ricordandoci che tutto dipende dal punto di vista da cui osserviamo.

E che ciascuno di noi è un universo da scoprire.

I TEMPI

Dieci incontri, i primi sei per tutti, gli ultimi quattro riservati al gruppo dei bimbi grandi che insieme prepareranno lo spettacolo di fine anno curandone tutti gli aspetti, dalla sceneggiatura all'interpretazione sul palcoscenico.

Il giovedì mattina, dalle 9.30 alle 11.30, con i bimbi divisi nei due gruppi sezione, un'ora ciascuno.

Per tutti

Primo incontro - 1 febbraio 2018

Secondo incontro - 8 febbraio

Terzo incontro - 15 febbraio

Quarto incontro - 22 febbraio

Improvvisazioni guidate,
conversazioni libere sul tema,
esplorazioni teatrali singole e collettive

Quinto incontro - 1 marzo

Sesto incontro - 8 marzo

Per i grandi

Settimo incontro - 5 aprile

Ottavo incontro - 19 aprile

Nono incontro - 26 aprile

Decimo incontro - da definire più avanti

Raccolta del materiale,
preparazione e prove della messa in
scena

11° incontro - SABATO 26 MAGGIO

Spettacolo nel teatro della scuola in occasione della festa di fine anno.

Esigenze tecniche

Gli incontri di laboratorio si terranno nel salone della scuola e dureranno un'ora.

Ai bambini è consigliato di partecipare con un abbigliamento comodo per potersi muovere liberamente e lavorare anche a terra.

COSTI

Il Laboratorio Teatrale è come costi sostenuto dalla Scuola Materna, quindi compreso nella retta di frequenza.

Spettatori a teatro

Questo il calendario e le date delle uscite teatrali che effettueremo tutte presso il TEATRO DELLE BRICIOLE DI PARMA utilizzando il servizio pullman "Landi Trasporti".

Gli spettacoli sono ogni anno scelti in base al loro contenuto e visti da gruppi di bambini non troppo numerosi per garantire al massimo la qualità dell'esperienza

FEBBRAIO

"SCIENTIFICO"

Uno spettacolo sulla scienza che costituisce un'occasione di riflessione sulla necessità di offrire al pubblico dei più piccoli uno spettacolo che si rivolga prevalentemente alla parte razionale del loro cervello.

Il percorso di creazione dello spettacolo consiste nella messa a fuoco dei possibili punti di contatto tra il modo in cui gli scienziati avanzano nella loro ricerca scientifica e le raffinate strategie con cui i bambini accrescono le loro conoscenze...con lo scopo di esplorarne i legami."

- LUNEDI' 12 **GRUPPO BIMBI GRANDI**
h 10

APRILE

"CIRCOLUNA" l'unico circo teatro d'ombre al mondo.

"Circoluna" è uno spettacolo di ombre e luci che con ironia e leggerezza trascina il pubblico in un'atmosfera giocosa, all'insegna della sorpresa e dell'incantamento.

I bambini sono accompagnati in un mondo di immagini e colori, dove incontrano strani artisti circensi, tutti ombre ovviamente: Galline trasformiste e Merluzzociclette, Divoratori d'ombre e Trombopoeti, ma soprattutto Pallottola, un pagliaccio piccolo e dispettosissimo. E su tutte...Luna, la ballerina a cavallo, la massima stella di questo circo.

A condurre i bambini attraverso la scoperta di questo magico mondo circense sono Lucetta, la presentatrice, e Achille, il domatore d'ombre, uniche presenze "in carne ed ossa" che sono le preziose guide impegnate a svelare la trama di una semplice ma avvincente storia, traducendo in espressioni verbali giocose e irriverenti, lo strano linguaggio delle "ombrartiste".

- MERCOLEDI' 11 **SEZIONE ONDE**
- GIOVEDI' 12 **SEZIONE ROSE**

Il costo delle uscite è di € 12 ognuna di cui:

€ 5 biglietto teatrale
€ 7 servizio di trasporto

LABORATORIO CULTURALE- LINGUISTICO

PRATICA linguistica.....UNA LINGUA IN PRATICA

*In collaborazione con l'Università di Parma con il settore di Working program for Traineeship
Coordinator for incoming students Dr. Antonella Cortese*

Anche l'apprendimento di una lingua passa attraverso l'esperienza che se ne fa. L'ascolto attraverso il contatto inter-personale permette di interiorizzarne i suoni, le parole ed i loro significati.

Riconosciuti come scuola formatrice per studenti della comunità europea (di lingua spagnola, francese, inglese) che ne facciano espressa richiesta, ospiteremo i loro stage di tirocinio educativo.

Offriremo così ai bambini la possibilità di rapportarsi con giovani studenti laureandi o laureati che trascorreranno nella nostra scuola periodi di tirocinio interagendo nelle loro lingue madri o in lingua inglese e sperimenteranno la nostra filosofia/metodologia educativa

IL METODO

Un vero e proprio laboratorio di scambio: i bambini apprenderanno le prime elementari parole e frasi mentre giocheranno, faranno attività scolastica in sezione o i loro laboratori, mangeranno, così come potrebbero apprenderle in una famiglia. Sarà, in questa fase di vita, un approccio molto stimolante, che li incuriosirà e motiverà a conoscere ed interiorizzare una seconda lingua in modo naturale, almeno in quelli che ne sono i primi rudimenti.

Il corso diventerà occasione per confrontarsi ed apprezzare altre culture, iniziando a predisporre le basi di un vero e proprio spirito "europeo".

I TEMPI

Trattandosi di una collaborazione basata sulla disponibilità del tirocinante, previa proposta effettuata dalla scuola, i tempi e le caratteristiche potranno subire variazioni.

I COSTI

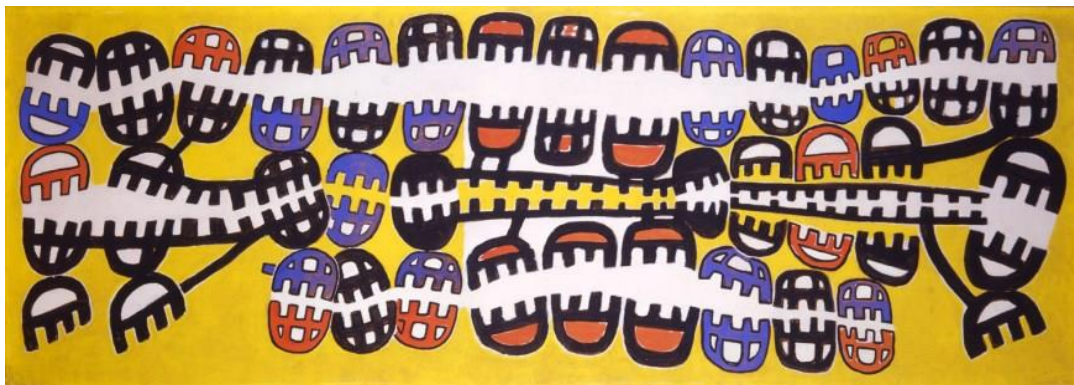
Il laboratorio è gratuito. Grazie alla disponibilità dell'Università le famiglie potranno usufruirne gratuitamente. Il rimborso spese per gli studenti sarà interamente sostenuto dalla Scuola Materna.

Tenuto dall' **Associazione Culturale I Patafisici, progettisti per l'arte**

Un' associazione culturale che opera sul nostro territorio e che si è formata con lo scopo di ideare e sviluppare progetti finalizzati alla valorizzazione di ogni forma d'arte e alla divulgazione della cultura. I soci fondatori sono un gruppo di storici dell'arte e operatori culturali che posseggono anche una pluriennale esperienza in ambito educativo, museale ed artistico.

LABORATORIO "AD OGNUNO IL SUO SEGNO"

L'ARTE DI GIUSEPPE CAPOGROSSI



Giuseppe Capogrossi, pittore il cui talento esplode dopo studi classici e di giurisprudenza e che diverrà famoso in tutto il mondo per aver inventato un particolare segno, una "forma magica", che anima le sue tele, sempre uguale ma in combinazioni sempre diverse e geniali che possono sembrare casuali ma che in realtà creano un equilibrio simile alle composizioni musicali. Dunque un talento che sembrava non dovesse manifestarsi ma che poi, con scelte coraggiose, ha affermato sé stesso.

Il laboratorio si svolge in due momenti diversi.

Si comincia con una **parte introduttiva** in cui, osservando una selezione di opere proiettate, i bambini potranno conoscere la storia e lo stile dell'artista, il suo modo di esprimere le emozioni e di raccontare storie liberando la fantasia e creando atmosfere oniriche.

Seguirà la **parte pratica e creativa**

Dopo aver visto e commentato le immagini con diversi esempi, ogni bambino inventerà il "suo" segno e ripetendolo, creerà un'opera astratta con diversi tipi di colori a pastello.

Durata: circa due ore.

- **Prima parte:**

proiezione di immagini di opere di Giuseppe Capogrossi;

i bambini saranno invitati, con particolari indicazioni, a partecipare attivamente descrivendo le immagini e producendo osservazioni relative ad esse;

verranno loro raccontate, in modo semplice, la storia dell'artista e le caratteristiche del suo stile caratterizzato dai suoi particolari segni.

- **Seconda parte:**

- ogni bambino inventerà un suo particolare segno che disegnerà ripetendolo su un foglio, creando una vera e propria opera d'arte astratta e rielaborando, in modo personale e unico, lo stile di Capogrossi;

tecnica utilizzata: pastelli a matita e a cera (per disegnare e colorare segni e sfondi);

supporto: foglio di cartoncino bianco.

I tempi

I bambini saranno divisi in tre gruppi misti per età, in tre giornate differenti, seguiranno il laboratorio della durata di due ore, dalle 9,30 alle 11,30.

Si svolgeranno interamente presso la scuola durante tre mattinate del mese di gennaio. Rappresenteranno il modo attraverso il quale vivremo il periodo che precede il Carnevale. Trasformandoci nel celebre artista attraverso la sua tecnica.

- **GRUPPO 1** LUNEDI' 15 GENNAIO
- **GRUPPO 2** LUNEDI' 22 GENNAIO
- **GRUPPO 3** LUNEDI' 29 GENNAIO

COSTI

7 Euro per ogni bambino

L'importo sarà sostenuto dalle famiglie.

Per questo la scelta di partecipazione all'attività sarà libera e facoltativa.

I materiali saranno forniti dall'associazione e dalla scuola

VISITA GUIDATA E LABORATORIO IN PINACOTECA G. STUARD Marzo 2018



La scuola esce ed esplora il patrimonio artistico della nostra città in collaborazione con gli esperti dell'Associazione I Patafisici che ci faranno da guida durante una visita-laboratorio alla PINACOTECA STUARD di Parma (Borgo del Parmigianino 2)

La Pinacoteca Civica di Parma possiede un patrimonio storico-artistico costituito da più di trecento opere esposte che attraversano un ampio arco di tempo che va dal XIV al XX secolo. Attraverso la didattica dell'arte si può far scoprire ai cittadini, fin da bambini, il patrimonio che appartiene a tutti loro, suscitando un interesse e una consapevolezza che rimarrà e crescerà ulteriormente anche da adulti.

L'attività didattica prevede una prima fase di ascolto interattivo con la **visita guidata**, adeguata all'età dei partecipanti e condotta selezionando in un percorso le opere funzionali al tema trattato: i bambini saranno invitati ad osservare e descrivere le immagini, ad esprimere le emozioni che suscitano e i giudizi critici ed estetici, in modo semplice e spontaneo.

Seguirà il **laboratorio** con la rielaborazione pratica e creativa di quanto appreso

Il museo consente l'approfondimento di diverse tematiche.
Seguiremo quest'anno un itinerario dal titolo:

"COLORI ED EMOZIONI NELLA PITTURA DI AMEDEO BOCCHI



- Durata: circa un'ora e mezza.

- **Prima parte:**

breve e semplice introduzione sul museo: perché si chiama pinacoteca, chi era Giuseppe Stuard, concetto di patrimonio civico;

"passeggiata" attraverso il percorso del museo per guardarsi attorno e vedere quanto è grande;

ci si fermerà nella grande sala dedicata ad Amedeo Bocchi: si racconterà la storia del pittore, si osserveranno, favorendo l'intervento dei bambini, in particolare, l'opera *Fior di loto* e sui suoi paesaggi;

- **Seconda parte:**

in laboratorio i bambini dipingeranno, come faceva spesso il pittore, una persona cara in un paesaggio;

tecnica utilizzata: acquerelli;

supporto: cartoncino bianco.

I TEMPI

Una mattina del mese di marzo.

Con partenza da scuola attorno alle ore 9

Vista guidata della mostra e laboratorio artistico dalle 10 alle 11,30

I COSTI

Il museo

La Pinacoteca Stuard è un museo civico comunale. L'ingresso è gratuito.

Il laboratorio che segue la visita: costo €7 a bambino

Il trasporto

Trasporto € 8 a bambino

Sarà fornito dalla ditta Landi Trasporti

Questa uscita didattica è ogni anno riservata, per le sue caratteristiche, al gruppo di bimbi grandi.

PROGETTO DI PSICOMOTRICITÀ FUNZIONALE

Dott.ssa Daniela Delfante

Laureata in scienza delle attività motorie, specializzata in psicomotricità funzionale



Come ogni anno la Scuola Materna Pagani propone per i bambini frequentanti, un corso di psicomotricità, tenuto dall'insegnante Delfante Daniela, laureata in scienze motorie.

Cosa si intende per psicomotricità?

Una disciplina che intende supportare i processi di sviluppo dell'infanzia, valorizzando il bambino come "essere di globalità", che manifesta e realizza se stesso attraverso la pienezza della propria azione nel mondo: nell'uso dello spazio e degli oggetti, nell'interazione con l'altro, nella capacità di rappresentare attraverso il movimento, la parola, il gioco.

Perché questa scelta?

Per la forte valenza educativa e formativa che i laboratori di psicomotricità hanno, a partire dalla primissima infanzia.

La percezione del proprio corpo e delle sue possibilità sono uno strumento indispensabile per una crescita sana.

La psicomotricità è uno strumento educativo importante: permette al bambino di instaurare un forte legame con il proprio sé e con gli altri.

La motricità è una fondamentale sorgente di conoscenza, ma per essere fonte di sviluppo è necessario che sia volontaria, pensata, precisa, controllata.

DESTINATARI

Il progetto è rivolto a piccoli gruppi di lavoro divisi per età.

OBIETTIVI GLOBALI

Gli obiettivi che si intendono raggiungere attraverso le attività psicomotorie sono i seguenti:

- Sviluppare la funzione energetico-affettiva (attenzione, concentrazione, motivazione)

- Sviluppare la funzione di aggiustamento globale (senso-motorio, percettivo-motorio) e cognitivo (rappresentazioni mentali)
- Sviluppare la funzione di percezione del proprio corpo in situazione statica e dinamica, globale e segmentario (presa di coscienza del proprio schema corporeo)
- Sviluppare la funzione di percezione dei concetti spazio temporali

FINALITÀ SPECIFICHE

Le aree di intervento come ipotesi di lavoro sono le seguenti:

- A) Schema corporeo
- B) Tono
- C) Equilibrio
- D) Coordinazione e dissociazione
- E) Lateralizzazione e dominanza (dai 5 anni in su)
- F) Percezione propriocettiva, temporale, spaziale
- G) Orientamento spazio-temporale

METODOLOGIE

Metodo psicomotorio-funzionale del dott. Jean Le Boulch; si interviene in modo educativo.

Il progetto prevede una fase iniziale in cui la psicomotricità viene finalizzata, in particolare, alla conoscenza e alla relazione con gli altri e l'ambiente.

In seguito il progetto si sviluppa attraverso una serie di giochi, graduati e tesi a potenziare la lateralità, la direzione dello sguardo, lo schema corporeo, la capacità di orientarsi nello spazio, la percezione del tempo, la percezione uditiva, la capacità di simbolizzazione e la percezione visiva, prerequisiti necessari all'apprendimento della lettura e della scrittura.

Tali esercizi vengono integrati da attività di manipolazione, finalizzate al potenziamento della motricità fine e della capacità di progettazione e costruzione.

L'attività privilegiata è il gioco, corredato da storie e musiche che si svolgono in un ambiente stimolante, capace di offrire al bambino la possibilità di compiere esperienze ludiche, significative da un punto di vista motorio, cognitivo e relazionale. Le esperienze corporee e motorie sono organizzate in forma divertente e motivante per i bambini e secondo una metodologia progressiva in quanto a difficoltà, nel rispetto dei ritmi di sviluppo e di apprendimento di ciascuno.

AMBIENTE

Salone della scuola

MATERIALI

- Strumenti musicali di qualsiasi tipo, legnetti, campanelli, tamburelli.
- Materiale vario: stoffe, tappetini, tubi di cartone vuoto, corde, palle di vario peso e dimensione, clavette, cerchi, bacchette, asse di equilibrio, tunnel, palloncini gonfiabili, oggetti di forma geometrica semplice, figure geometriche di varie forme e colori, riviste, giornali, fogli, colori, cd con brani musicali.
- Stereo

LE MODALITA' DEL CORSO

Tutte le settimane, i bimbi divisi per età seguiranno un'ora di corso alla settimana: la "palestra" sarà il nostro salone, spazio ampio che consentirà lo svolgimento delle attività previste.

MARTEDI': GRUPPO bimbi PICCOLI 9,30 / 10,30
GRUPPO bimbi GRANDI 10,30 / 11,30

VENERDI': GRUPPO bimbi MEZZANI 10 / 11

DURATA DEL CORSO

Il corso andrà dal martedì 3 ottobre 2017 fino a maggio 2018.

Con un' interruzione prevista di due settimane nel mese di dicembre e maggio per poter preparare gli spettacoli di Natale e fine anno.

Se si verificheranno assenze per malattia o studio dell'insegnante le ore verranno recuperate previa disponibilità della stessa e della scuola.

L'ABBIGLIAMENTO

La mattina in cui è previsto il corso, il bambino dovrà venire a scuola indossando la tuta sotto il grembiule e scarpe da ginnastica

COSTI

A differenza degli altri corsi (Laboratorio creativo, teatrale, linguistico) a carico della scuola e quindi già compresi nella retta, per il corso di psicomotricità è richiesto un necessario contributo delle famiglie di € 65 a bambino per tutto l'anno scolastico.

Naturalmente la partecipazione al corso è da intendersi **facoltativa**.

LABORATORIO DI EDUCAZIONE RELIGIOSA

IRC

Suor Plautilla Brizzolara



L' Educazione religiosa nella scuola d'ispirazione cattolica è intesa come un

"servizio a favore delle nuove generazioni volto a formare personalità giovanili ricche di interiorità, dotate di forza morale e aperte ai valori della giustizia, della solidarietà e della pace, capaci di usare bene la propria libertà."

GIOVANNI PAOLO II

Per garantire l'autenticità di questo insegnamento da quest'anno scolastico se ne affida la conduzione a Suor Plautilla Brizzolara (Suor Tilla) che possiede preparazione e titoli necessari a garantirne la qualità ed è guida spirituale da tempo ormai per le comunità del nostro territorio.

La cadenza del corso sarà settimanale al lunedì dalle 10 alle 11 con i bimbi divisi nei due gruppi sezione

L'educazione religiosa si inserisce nel processo evolutivo e naturale della crescita di ogni bambino e di ogni bambina. Il percorso e le attività proposte nell'ambito dell'insegnamento della religione cattolica pongono particolare attenzione allo sviluppo globale della personalità dei bambini secondo le esigenze personali di ciascuno.

I traguardi relativi all'Irc sono distribuiti nei vari campi di esperienza e ciascun campo d'esperienza viene così integrato:

Il sé e l'altro: Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che ci ha riuniti in una grande Famiglia che si chiama Chiesa. Alla luce di questa "bella Notizia" i bambini e le bambine vengono stimolati a sviluppare un

positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

Il corpo in movimento: Vive il proprio corpo come manifestazione del proprio mondo interiore, finestra aperta al dialogo.

Linguaggi, creatività, espressione: Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, canti, gestualità, spazi, arte) per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

I discorsi e le parole: Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti evangelici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

La conoscenza del mondo: Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

IL PERCORSO EDUCATIVO DIDATTICO

IL PERCORSO EDUCATIVO DIDATTICO DURANTE QUESTO ANNO 2017-2018, nel rispetto della capacità di comprensione, d'interesse e di coinvolgimento emotivo e religioso dei bambini dai tre ai cinque anni, si soffermerà sul campo di esperienza "il sé e l'altro".

Verrà articolato in due macro unità di apprendimento che avranno come **focus l'amicizia**.

A tal fine si proporranno racconti della vita di amici di Gesù, dagli apostoli ad altri testimoni che nella storia hanno portato il contributo della propria creatività per migliorare i rapporti tra le persone e tra i popoli. offriranno suggerimenti educativi differenti; i linguaggi utilizzati saranno vari: giochi, attività manipolative, canti, disegni, conversazioni guidate, drammatizzazioni.

PRIMA UNITÀ: Un amico di nome Francesco.

Tempo: ottobre-dicembre

1. Episodi della vita di Francesco d'Assisi
2. Drammatizzazione a Natale:
Il presepio di Greccio

SECONDA UNITÀ: Amici di Gesù, nostri compagni di strada

Tempo: gennaio-aprile

1. Santi a cavallo! san Martino e San Giorgio
2. Eugenia, la sorella del pane.
3. Pasqua: Pietro, un amico capace di chiedere scusa
4. La mamma di Gesù, Maria Maddalena e tante altre



e-mail scuolamaternapagani@gmail.com
www.scuolamaternapagani.com
tel: 0521637481

